



SOSTENIBILE



Il bilancio di sostenibilità e lo standard GRI

Eugenio Pomarici

CIRVE - Università degli studi di Padova

IL NUOVO MODELLO DI GOVERNANCE DEL TERRITORIO DOC PROSECCO

PRESENTAZIONE FINALE PROGETTO PRO.S.E.C.CO



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020. Organismo responsabile dell'informazione: Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Soc. Agr. Coop. - Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione AdG FEASR e Foreste.



1. Sostenibilità e comunicazione della sostenibilità
2. Gli standard GRI
3. L'attività nel GO PRO.S.E.C.CO. per guidare le aziende interessate nell'utilizzazione dello standard GRI



CASO EQUALITAS: 5.6.2. Bilancio di sostenibilità (come obbligo....)

5.6.2.1. M: L'Organizzazione redige annualmente un Bilancio di sostenibilità con lo scopo di rendicontare le proprie performance di Sostenibilità, includendo aspetti positivi e negativi ed esprimendo, attraverso dati comparabili, gli obiettivi raggiunti ed i miglioramenti programmati.

5.6.2.2. M: Il Bilancio di Sostenibilità è reso disponibile a tutte le parti interessate.

Il bilancio di sostenibilità è richiesto anche da altri standard di sostenibilità...

5.6.2.3. m: L'Organizzazione predispone strumenti che favoriscano il dialogo e l'interazione con gli stakeholder in merito alle informazioni contenute nel Bilancio di Sostenibilità.

5.6.2.4.R: L'Organizzazione redige il Bilancio di Sostenibilità secondo le linee guida **GRI** (Global Reporting Iniziative) o **GBS** (Gruppo Bilancio Sociale).

5.6.2.5. R: All'interno del bilancio di sostenibilità sono identificati gli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals – SDGs) contemplati dal Sistema di Gestione della Sostenibilità.



Perché lo standard GRI

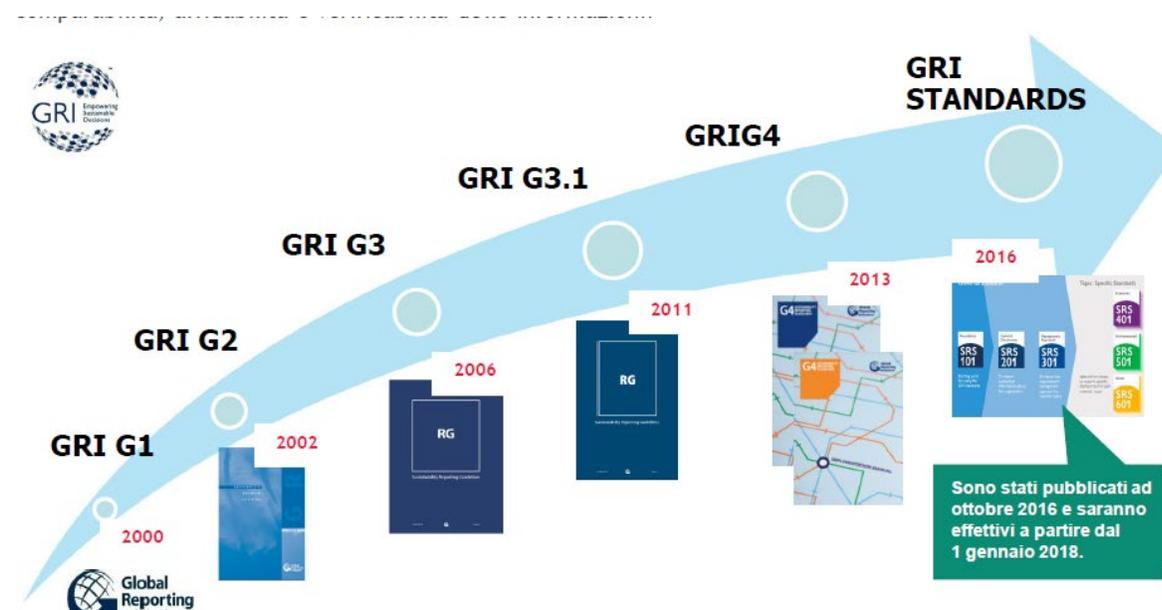


La Global Reporting Initiative (GRI) è un'organizzazione internazionale indipendente, leader globale del reporting di sostenibilità, che aiuta imprese, governi ed altri enti a comprendere e comunicare il loro impatto su importanti problematiche come il cambiamento climatico, i diritti umani, la governance e il benessere sociale.

Dopo un lungo processo vecchie linee guida (GRI G4 Guidelines) riformulate e aggiornate dando vita ai nuovi GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards).

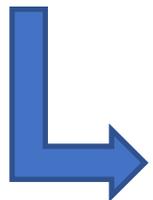
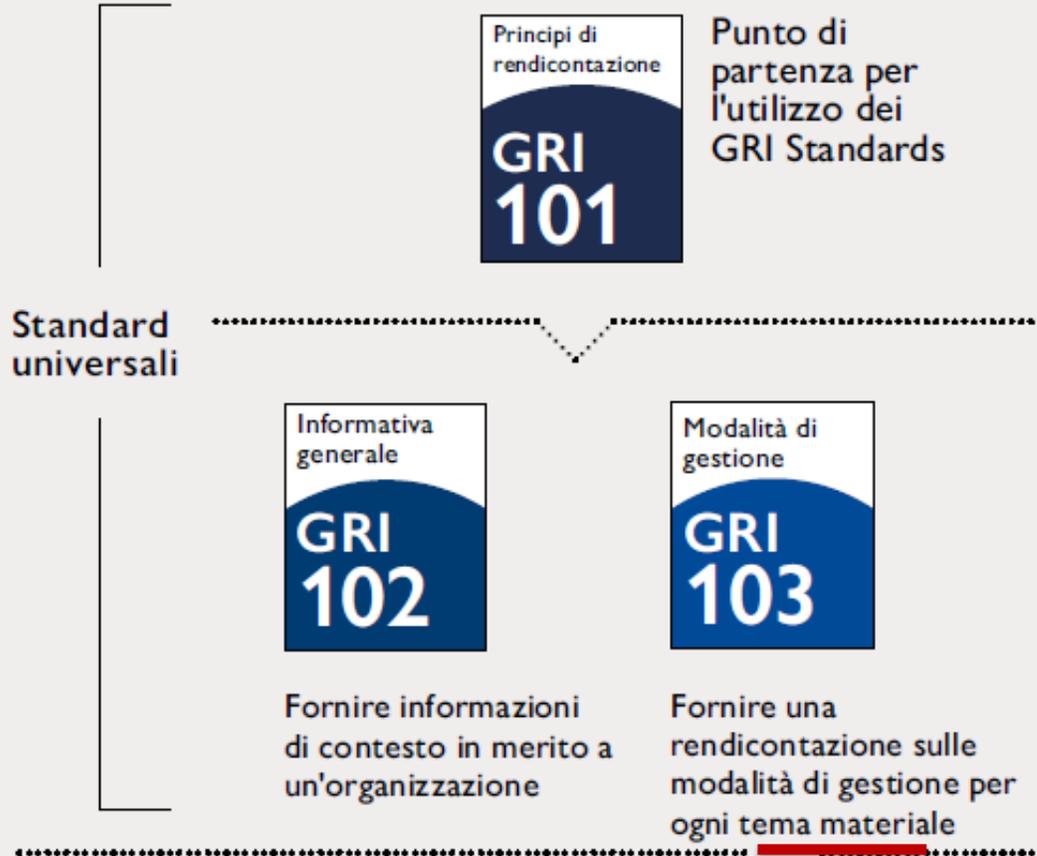


Accordo tra l'Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile e il Global Reporting Initiative, per promuovere la responsabilità sociale d'impresa verso il raggiungimento degli Obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs). **12/04/2019**





Lo standard GRI: struttura



Tema materiale

tema che riflette l'impatto economico, ambientale e sociale significativo dell'organizzazione o che influenza in modo profondo le valutazioni e le decisioni degli stakeholder





Lo standard GRI: struttura



SOSTENIBILE

GRI 200 Serie economica

- GRI 201: Performance economiche 2016
- GRI 202: Presenza sul mercato 2016
- GRI 203: Impatti economici indiretti 2016
- GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016
- GRI 205: Anticorruzione 2016
- GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016
- GRI 207: Imposte 2019

GRI 300 Serie ambientale

- GRI 301: Materiali 2016
- GRI 302: Energia 2016
- GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018
- GRI 304: Biodiversità 2016
- GRI 305: Emissioni 2016
- GRI 306: Rifiuti 2020
- GRI 306: Scarichi idrici e rifiuti 2016
- GRI 307: Compliance ambientale 2016
- GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016

GRI 400 Serie sociale

- GRI 401: Occupazione 2016
- GRI 402: Relazioni tra lavoratori e management 2016
- GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018
- GRI 404: Formazione e istruzione 2016
- GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016
- GRI 406: Non discriminazione 2016
- GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016
- GRI 408: Lavoro minorile 2016
- GRI 409: Lavoro forzato o obbligatorio 2016
- GRI 410: Pratiche per la sicurezza 2016
- GRI 411: Diritti dei popoli indigeni 2016
- GRI 412: Valutazione del rispetto dei diritti umani 2016
- GRI 413: Comunità locali 2016
- GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016
- GRI 415: Politica pubblica 2016
- GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016
- GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016
- GRI 418: Privacy dei clienti 2016
- GRI 419: Compliance socioeconomica 2016



Lo standard GRI: struttura

Numero e titolo dell'informativa

Informativa 302-4 Riduzione nel consumo di energia

Requisiti di rendicontazione

Requisiti di rendicontazione

- L'informativa stessa contiene i dati richiesti da rendicontare
- Alcune informative comprendono requisiti aggiuntivi su come inserire questi dati

Informativa 302-4

L'organizzazione deve rendicontare le seguenti informazioni:

- Riduzioni nei consumi energetici ottenute come risultato diretto del risparmio energetico e delle iniziative di efficientamento, in joule o multipli.
- Tipologie di energia incluse nelle riduzioni dei consumi energetici: combustibile, elettricità, riscaldamento, raffreddamento, vapore, o tutte.
- Base per il calcolo delle riduzioni dei consumi energetici come anno di riferimento o baseline, compresa la motivazione di tale scelta.
- Standard, metodologie, supposizioni e/o strumenti di calcolo utilizzati.

Raccomandazioni di rendicontazione
Azioni consigliate, ma non obbligatorie

- 2.7 Nel rendicontare le informazioni specificate nell'Informativa 302-4, l'organizzazione deve:
- Escludere le riduzioni derivanti da una minore capacità produttiva o dall'outsourcing
 - Descrivere se la riduzione dei consumi energetici è stimata, modellata od ottenuta da misurazioni dirette. Nel caso di utilizzo di stima o modellazione, l'organizzazione deve indicare i metodi utilizzati.

Raccomandazioni di rendicontazione

- 2.8 Nel rendicontare le informazioni specificate nell'Informativa 302-4, l'organizzazione dovrebbe, qualora sia soggetta a metodi e standard diversi, descrivere l'approccio adottato per la loro selezione.

Linee guida
Solitamente includono informazioni di background, spiegazioni ed esempi

Linee guida

Linee guida sull'Informativa 302-4

L'organizzazione può assegnare delle priorità alla comunicazione di iniziative di riduzione attuate nel periodo di rendicontazione che possono potenzialmente contribuire in modo sostanziale alle riduzioni di energia consumata. Le iniziative di

L'organizzazione può rendicontare le riduzioni dei consumi energetici combinando le tipologie di energia oppure riportando separatamente il combustibile, l'elettricità, il riscaldamento, il raffreddamento e il vapore.

L'organizzazione può inoltre scomporre i dati sulle

Ogni informativa su un tema materiale deve essere accompagnata da informazioni sulle modalità di gestione del tema stesso (GRI-103):

Azioni in corso e programmate



Per la definizione dei contenuti del report:

- Inclusività degli stakeholders
- Contesto di sostenibilità
- Materialità
- Completezza

Per la definizione della qualità del report:

- Accuratezza
- Equilibrio
- Chiarezza
- Comparabilità
- Affidabilità
- Tempestività



Obiettivo: analisi preliminare per la realizzazione di uno **strumento di supporto alla redazione di bilanci di sostenibilità** conformi agli standard **GRI** facilitare le aziende nella redazione di un BS:

1. **Analisi** generale dello **standard GRI** e delle possibili modalità di utilizzazione nel quadro della certificazione Equalitas
2. Analisi delle **corrispondenze** tra i requisiti/raccomandazioni Equalitas e gli standard GRI “specifici”
3. Sviluppo di **linee guida** per la progettazione dello strumento di supporto alla redazione di un bilancio di sostenibilità conforme a GRI



Il bilancio di sostenibilità GRI si articola in due parti

1. *Informazioni generali* – caratteristiche dell'organizzazione; gli **stakeholder** rilevanti e di conseguenza i **temi materiali** che sono oggetto di rendicontazione nel bilancio; altre informazioni pertinenti.
2. *Rendicontazione dei temi materiali* – gli impatti dell'organizzazione sull'ambiente, la società, le variabili economiche, relativamente ai **temi materiali** inclusi nel bilancio.



A - Profilo dell'organizzazione

- Informativa 102-1: Nome dell'organizzazione
- Informativa 102-2: Attività, marchi, prodotti e servizi
- [...]
- Informativa 102-13: Adesione ad associazioni

B - Strategia

- Informativa 102-14: Dichiarazione di un alto dirigente

C - Etica e integrità

- Informativa 102-16: Valori, principi, standard e norme di comportamento

D - Governance

- Informativa 102-18: Struttura della governance

E - Coinvolgimento degli stakeholder

- Informativa 102-40: Elenco dei gruppi di stakeholder
- Informativa 102-41: Accordi di contrattazione collettiva
- Informativa 102-42: Individuazione e selezione degli stakeholder
- Informativa 102-43: Modalità di coinvolgimento degli stakeholder
- Informativa 102-44: Temi e criticità chiave sollevati

F - Pratiche di rendicontazione

- Informativa 102-45: Soggetti inclusi nel bilancio consolidato
- Informativa 102-46: Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi
- Informativa 102-47: Elenco dei temi materiali
- Informativa 102-48: Revisione delle informazioni
- Informativa 102-49: Modifiche nella rendicontazione
- Informativa 102-50: Periodo di rendicontazione
- Informativa 102-51: Data del report più recente
- Informativa 102-52: Periodicità della rendicontazione
- Informativa 102-53: Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report
- Informativa 102-54: Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards
- Informativa 102-55: Indice dei contenuti GRI

Possibili criticità



Chi sono gli stakeholder?

Entità o individui che possono essere influenzati in modo significativo dalle attività, dai prodotti e dai servizi dell'organizzazione o le cui azioni possono incidere sulla capacità dell'organizzazione di attuare con successo le proprie strategie e raggiungere i propri obiettivi.

Stakeholder delle imprese vitivinicole

- Distributori
- Partner
- Collaboratori
- Istituzioni (Stato, Regione, Comune)
- Media (Giornalisti, comunità on-line, ecc.)
- Mondo scientifico e accademico (ConSORZI di tutela, Università, ecc.)
- Soci
- Comunità (Enti no-profit, cittadinanza, ecc.)
- Clienti





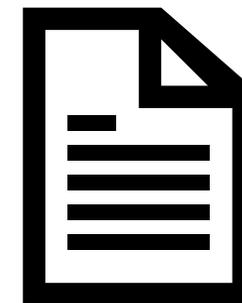
Informazioni generali

Pratiche di rendicontazione



Definizione dei contenuti del report e dei relativi perimetri: i contenuti rispecchiano i requisiti maggiori, minori e le raccomandazioni dello standard Equalitas adottati dall'azienda stessa.

Questi riflettono infatti le aspettative e gli interessi di tutti gli stakeholders tipici delle imprese vitivinicole e considerano l'attività dell'azienda, gli impatti economici, ambientali e sociali, diretti o indiretti da essa generati e dove si verificano tali impatti.



Elenco dei temi materiali: va creato seguendo la logica e il linguaggio definiti dallo standard Equalitas, pertanto i temi materiali dovranno essere ipoteticamente identificati con i titoli dei capitoli dello Standard di Organizzazione Sostenibile:

- Assicurazione qualità
- Buone pratiche agricole nel vigneto
- Buone pratiche di cantina, imbottigliamento e condizionamento
- Indicatori di sostenibilità ambientale
- Buone pratiche socio-economiche
- Buone pratiche di comunicazione



EQUALITAS

5.3.3. Packaging

5.3.3.1. M: L'organizzazione definisce i criteri con cui effettua la scelta dell'utilizzo/riutilizzo della tipologia di packaging considerando la capacità di preservare nel tempo le caratteristiche qualitative del prodotto anche in funzione della sua destinazione d'uso e modalità di vendita.

5.3.3.2. m: Con cadenza almeno annuale, l'organizzazione verifica le scelte dell'utilizzo/riutilizzo della tipologia di packaging, al fine di individuare, all'interno della stessa tipologia o di altre ritenute compatibili, quelli che minimizzano i consumi idrici e/o energetici in base a criteri oggettivi.

GRI

GRI 301: Materiali

301-1 Materiali utilizzati per peso o volume

a. il peso o il volume totale dei materiali utilizzati per produrre e confezionare i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione durante il periodo di rendicontazione divisi in: i. materiali non rinnovabili utilizzati; ii. materiali rinnovabili utilizzati.

301-2 Materiali utilizzati che provengono da riciclo

a. percentuale di materiali riciclati utilizzati per produrre i prodotti e i servizi primari dell'organizzazione.

301-3 Prodotti recuperati o rigenerati e relativi materiali di imballaggio

a. percentuale di prodotti recuperati o rigenerati e relativo materiale di imballaggio per ciascuna categoria di prodotto;

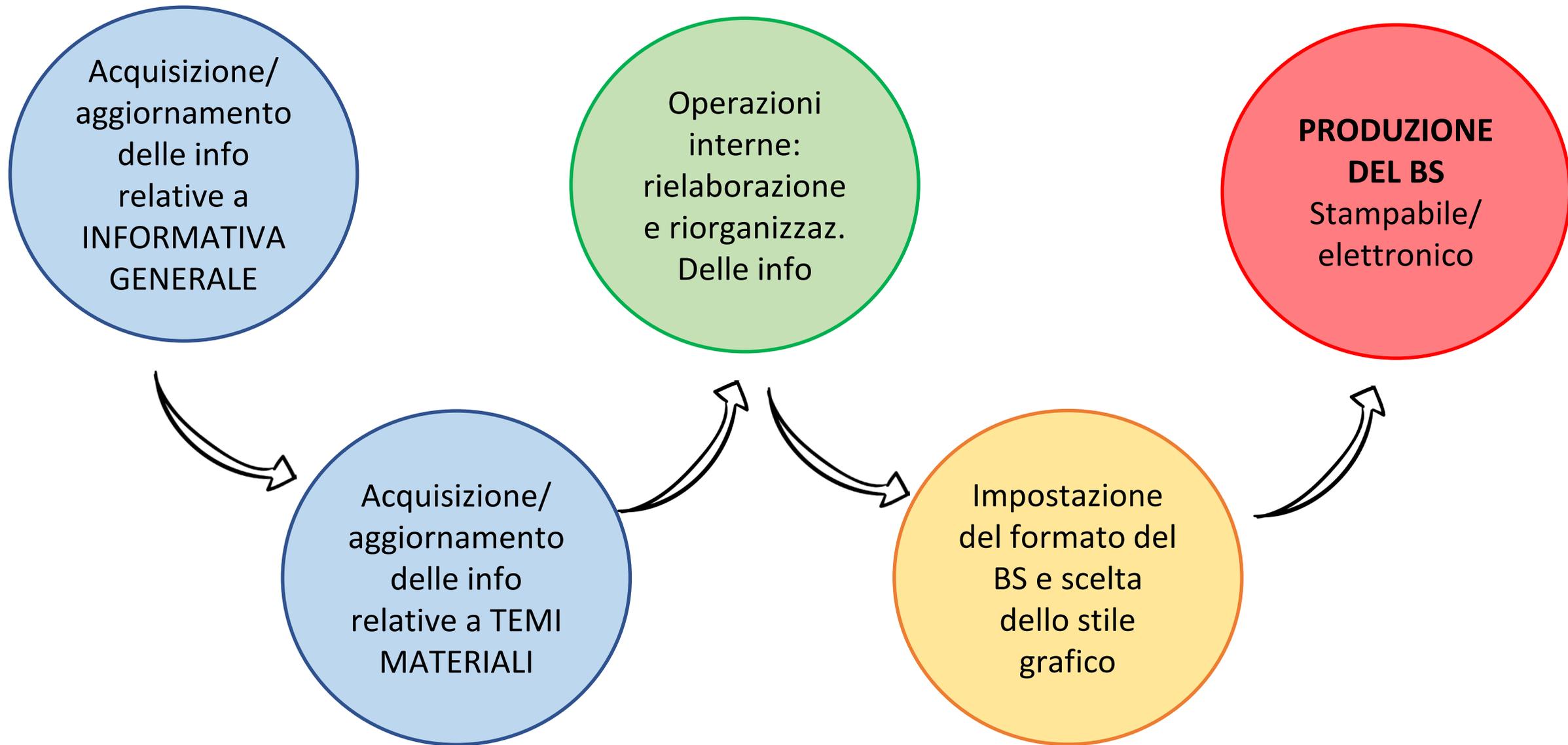
b. come sono stati raccolti i dati per questa informativa.



Lo strumento informatico



SOSTENIBILE





- Supporto allo sviluppo dello **strumento informatico**
- Tool finalizzati al soddisfacimento dei requisiti di tipo economico per le aziende che vogliono ottenere la **certificazione di organizzazione**:
 - Strumenti per facilitare le aziende **nell'analisi dei costi** e nel **controllo di gestione**
 - Manuale per l'individuazione degli **sprechi**
 - Strumenti per **l'analisi dei rischi**
- **Analisi e tool** finalizzati al soddisfacimento dei requisiti di tipo economico per il Consorzio ai fini del conseguimento della **certificazione di Denominazione sostenibile**:
 - Analisi preliminare per la realizzazione di uno **strumento di supporto alla redazione di bilanci di sostenibilità** conformi agli standard GRI facilitare il **Consorzio** nella redazione di un BS:
 - Strumenti per il **monitoraggio della redditività economica** delle aziende agricole
 - Strumenti per la valutazione del **valore economico generato e distribuito** dalla denominazione



SOSTENIBILE



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

eugenio.pomarici@unipd.it



FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Iniziativa finanziata dal Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2014-2020. Organismo responsabile dell'informazione: Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Soc. Agr. Coop. - Autorità di gestione: Regione del Veneto - Direzione ADG FEASR e Foreste.